

Piano Strutturale (ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 65/2014)

Arch. Giovanni Pariani
Progettista

Arch. Gabriele Bianchetti
Responsabile GIS

Plan. Jr. Emanuele Bechelli
Collaborazione al progetto

GEOPROGETTI Studio Associato
Geol. Emilio Pisilli
Studi geologici

Sorgente Ingegneria
studio tecnico associato
Ing. Luca Rosadini
Ing. Leonardo Marini
Studi idraulici

Ing. Jacopo Taccini
Collaborazione studi idraulici

PFM S.r.l. Società tra professionisti
Studi agronomici e forestali

Arch. Alessandro Melis
Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Plan. Martina Franco
Plan. Manuela Fontanive
Elaborazione grafica e GIS

Dott. Enzo Cacioli
Sindaco

Caterina Galli
Assessore all'urbanistica

Arch. Marco Novedrati
Responsabile dell'Ufficio
pianificazione urbanistica, edilizia e ambiente

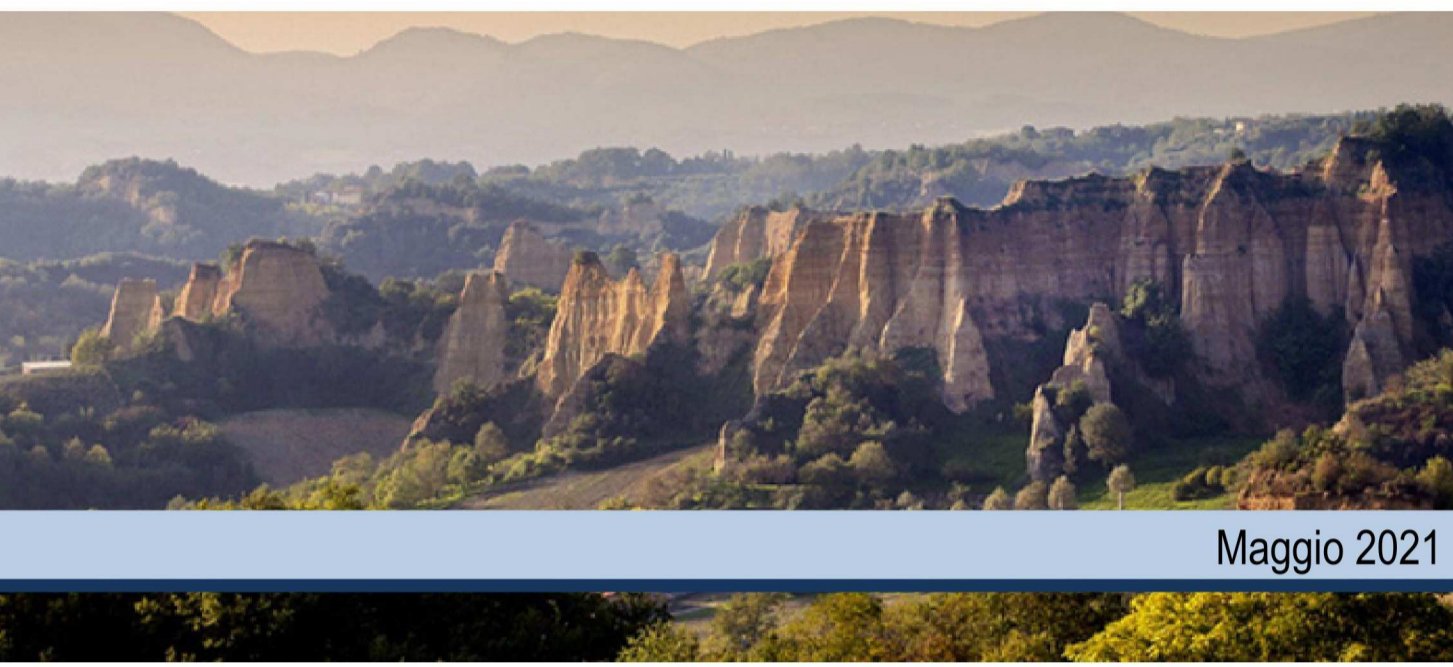
Arch. Luigi Moffa
Garante dell'informazione e
della partecipazione

Tav. QG A2

Carta Geologica
quadrante sud

Scala 1:10.000

Adottato con Del. C.C. n. del
Approvato con Del. C.C. n. del



Maggio 2021

Legenda

--- Limite comunale

MISURE DI STRATO

- Stratificazione orizzontale
- Superficie di origine primaria
- Stratificazione ondulata
- Stratificazione a piane sconosciute
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale

ELEMENTI TETTONICI

- Contatto tuffativo
- Contatto tettonico incerto o sepolto
- Faglia
- Faglia diretta
- Faglia incerta o sepolta

COPERTURE

- art Copertura antropica
- dt Detrito di falda. Materiale eterogeneo ed eterometrico accumulato lungo i versanti prevalentemente per gravità.
- ec Depositi eolico-colluviali. Materiale eterogeneo ed eterometrico derivante dall'alterazione della roccia del substrato ed accumulato in posto dopo breve trasporto per ruscellamento.

SISTEMA DEL FIUME ARNO

- b Depositi alluvionali in evoluzione. Sabbie,limi e ghiaie; depositi prevalentemente limoso-sabbiosi per le piane alluvionali minori. QUACENE
- b1 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b2 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b3 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE

SISTEMA DEL VALDARNO SUPERIORE

Subsistema di Monticello-Ciuffenna

- bPT Lini di Pian di Tegna. Sabbie limose e/o limi sabbiosi, bruno-giallati e rossastri, di regola padogenizzati con intercalazioni di sabbie, talora ghiaiose, e livelli di limi argillosi e argille torbose. PLEISTOCENE MEDIO.
- bT Sabbie del Tasso. Sabbie siltose avana, con intercalazioni di limi ghiaiosi ad elementi arenacei. PLEISTOCENE MEDIO.
- bC Ciotolami di Loro Ciuffenna. Ciotolami ad elementi arenacei di colore bruno rossastro in matrice sabbiosa grossolana poco abbondante con intercalazioni sabbiose. PLEISTOCENE MEDIO.
- bE Sabbie di Lavone. Sabbie fluviili quarzose feldspatiche da medie a grossolane con laminazione incrociata concava con limi e tasche di ciotoli siltosi e arenacei e intercalazioni di livelli limosi. PLEISTOCENE INF-MEDIO

Subsistema di Montevarchi

- bP Ciotolami della Perna. Ciotolami ad elementi arenacei in matrice sabbioso-siltosa di colore bruno rossastro fortemente alterati al tetto. PLEISTOCENE INFERIORE.
- bQ Formazione di casa le Quere. Ciotolami giallastro onere ad elementi arenacei in banchi e limi con irregolari intercalazioni di sabbie e limi di colore giallastro e grigio. Sono presenti locali palossuoli. PLEISTOCENE INFERIORE
- bBC Sabbie di Borro Cave. Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio giallastro, talvolta alterati. Rare intercalazioni ciotolose. PLEISTOCENE INFERIORE
- bG Limi del torrente Orno. Limi grigi, sabbie e sabbie limose grigie o giallastre. Presenti intercalazioni di ciotolami ad elementi arenacei e palossuoli. PLEISTOCENE INFERIORE.
- bA Argille del torrente Accone. Argille, argille limose e sabbie argillose grigie ricche di frammenti vegetali, argille torbose e livelli di torba. Rare intercalazioni di sabbie giallastre talora arenose. PLEISTOCENE INFERIORE
- bT Limi di Ternonova. Limo argilloso sabbiosi grigi ed argille sabbiose grigio azzurre con intercalazioni sabbiose talora arenose e con palossuoli. PLEISTOCENE INFERIORE

UNITA' TETTONICHE TOSCANE

UNITA' TETTONICA CERVAROLA-FALTERONA - SUCCESSIONE DEL PRATOMAGNO

Torbiditi arenacee nella parte inferiore, arenaceo pelitiche nella parte intermedia e pelitico arenacee nella parte superiore. Rapporto A/P che diminuisce dalla base al tetto e spessore degli strati arenacei variabile.

- Fa1 Arenarie del Monte Falterona, Membro di Monte Falco. Arenarie grigie e grigio verdi in strati spessi e frequentemente amalgamati con base grossolana e micropogonometrica, talora quasi assente. QUACENE SUPERIORE.
- Fa2 Arenarie del Monte Falterona, Membro di Camaldoli. Arenarie prevalentemente sudverdate petri (2 < A/P < 10) in strati da medi a spessi, localmente amalgamati. Rari strati costituiti arenitici o marinosi. QUAC. SUP.- MIOCENE
- Fa3 Membro di Montalto - Liofades argillitica
- Fa4 Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto. Arenarie e petri (1/3 < A/P < 2) in strati da sottili a spessi, eccezionalmente in banchi. Strati arenitici o marinosi. MIOCENE BASALE

